



TAVOLA SEPOLCRALE
DE' CHRISTIANI

XXIII.



CO. VES. Costumauasi nella primitiua Chiesa di sepelir nel modo, che si costuma hoggi uniuersalmente da' fedeli Catholici?

Co. CES. Del costume della Chiesa primitiua son io per ragioni; gia che il modo tenuto hoggi in uniuersale; è noto: ben che questo è dedotto da quello. Ma qui potrei recitare in simil proposito un pieno, & lungo discorso intorno a ciò fatto in Vinetia, non sono anchor quattro mesi, dietro la Chiesa di San Vitale in casa del S. Leone Gidella Fenaruolo gentil'huomo di Brescia: ma con effetto gentil'huomo di fangue, d'animo, & di dottrina: doue lungamente ne fu ragionato.

Co. VES. Se mal non mi ricordo, cotesto gentil'huomo essercita in Vinetia la profession della medicina: & per trouarsi anchor di fresca età, & giouane; s'ha tanto di reputatione auanzato con la sua sciétia, & con le singolari esperientie, quanto se fosse di lunga età, & consumatissimo intorno a quell'arte.

Co. CES. Dicane il Porcacchi, che in se stesso l'anno. MDLXXI. tal proua ne uide, che confessa dalla misericordiosa mano di Dio, mediante la uirtu & l'opera di questo Eccellente gentil'huomo essere stato preferuato in uita-

mita-

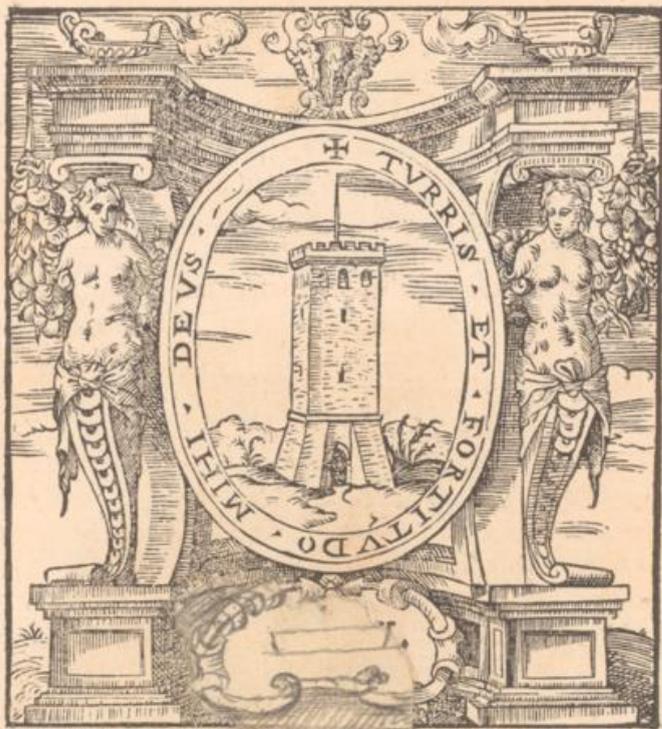
miracolosamente. Hor appunto in casa di lui si trouò il Signor Andrea Menichini da Castelfranco, Dottor Legista di consumata uirtù, & historico a' tempi nostri di buon nome; à ragionar della cerimonia usitata fra noi Christiani nel sepelire i morti: doue con la forza della sua memoria fece vn lungo discorso: dal quale non vi farò recapitolatione, perche ce n'andremmo à sera auanti, ch'io haueffi fornito, vedendo massimamente, che il Sole ha cominciato à declinar verso il Ponente: & questo egli lo recitò poi à me, che molto ben lo tengo in mente.

Co. VES. Voi potrete dunque dirlo in sustantia, & per via di sommario: & in questo modo farete proua ancor voi della vostra buona memoria, & del vostro alto intelletto; & in dietro non lascerete cosa, che sia del presente soggetto.

Co. CES. Trattò primieramente di quel che si costumaua di fare al Christiano ammalato fino a' tempi de gli Apostoli: & era che i Preti l'andauano à visitare, à confessarlo, assoluerlo, comunicarlo con porgergli la Santissima Eucarestia, dargli il Sacramento dell'estrema vntione, & fare oration per lui: & ciò con l'auttorità di San Iacobo Apostolo al quinto capitolo della sua Canonica, de gli Atti de gli Apostoli à cap. 19. de' Santi padri Cipriano, Ambrugio, Agostino, Gregorio, Sozomeno, & d'altri assai con l'esempio di Serapione nell'historia Ecclesiastica d'Eusebio nel libro quinto à cap. 14. Et dipoi in questo si diffusero lungamente con gli esempi tolti da altri Santi Padri, & da molti historici: percioche citarono quel che fecero Carlo Magno, & Lodouico Pio Imperatore, come scriue Annonio da Ademaro nel libro quinto à cap. 19. dell'imprese de' Re di Francia: & quanto è scritto da Innocentio Papa intorno alle regole dell'estrema vntione nell'epistola prima à Decentio Vescouo d'Agubbio, à cap. 8. & Gregorio Vescouo Turonese nel libro sesto delle sue historie, à cap. 7. & altri assai auttori, che non occorre multiplicare in infinito. Subito poi che l'huomo era morto; gli ferrauano gli occhi, & lo lauauano, come si legge ne' Fatti de gli Apostoli di Tabita Dorcade, & come scriue Dionigi Vescouo à Heriace nell'historia della pestilentia Alessandrina, & Eusebio & altri: & cosi lauato, & mondo lo poneuano ne' Cenacoli, ò in altra publica parte della casa: & intorno vistauano à piagnerlo, & fargli i lamenti sopra. Però ne gli Atti al quinto cap. si legge, che gli huomini timorati gouernarono Stefano, & sopra esso fecero gran pianto. Così il beato Paolo Apostolo nella 1. a' Thessalon. al cap. 4. consola coloro che piagneuano sopra i morti. Et Origene nel libro 3. de' Commentari sopra Iob dice, che il pianto duraua sette giorni, & sette notti: anzi per quel che riprende San Giou. Grisostomo nell'Homelia 61. sopra il cap. 11. di San Giouanni, si vede, che nei piagnere alcuni alzauano le braccia in alto, si stracciavano i capelli, & le guance, si denudauano i bracci, & si uestiuano di bruno. Indi con la lettica, ò cataletto lo portauano fuor di casa: il che fu instituito da Giorgio Vescouo d'Alessandria, come recita Epifanio nel libro terzo, Tomo primo, Heresi. 71. & haueuano lumi, & ceri accesi, & cantauano Salmi di Dauid con voci meste, & mescolate col pianto: & cosi l'accompagnauano alla Chiesa: doue, secondo Eusebio Nazianzeno; & Socrate; è chiaro, che innanzi che sepelissero i corpi; faceuano Orationi funebri in lode d'essi: & poi ne' cimiteri gli sepeliuano: & appresso distribuuiano limosine, & faceuano orationi, preci, offerte, sacrifici, & annuali per l'anime de' morti: ilche s'osserva ancor hoggi, & siamo tenuti à offeruare, essendo ufficio pio, & deuoto.

HAVEVA così detto il Conte Cesare, & uoleua il Conte Vespasiano do mandargli d'alcune particolari pompe & esequie, fatte a' tempi nostri in honor d'alcuni Principi, & del modo del vestir da corrotto, del far le sepulture, di sospendere l'insegne, & d'altri si fatti particolari; quando la gratiosissima Signora Lauinia, marauigliata, che per tanto tempo il padre, e'l marito fossero stati in secreti, ma lunghissimi ragionamenti, entrò cortesemente à loro, & con illustre creanza gli auisò esser da Soncino quiui arriuati alcuni gentilhuomini per salutare i Signori Conti: onde leuati in piede; andorno loro incontro à far le debite accoglienze.

IL FINE DE' FVNERALI ANTICHI
Descritti da Thomaso Porcacchi da
Castiglione Arretino.



I N V E N E T I A,

Appresso Giorgio Angelieri, alle spese de gli Heredi di Simon
Galignani de Karera. M. D. XCI.



Approbatio...
...
...

